

**CONTO WEBANK**  
**4,50% SUI VINCOLI 3,6 E 12 MESI**


 **Cerca >**

Abbonamenti   Supplementi   Pubblicità   Chi siamo   Partners   Newsletter   Contatti      

IN EDICOLA

- Sommario
- Le scelte del mese
- I nomi del mese
- Borsino dei direttori
- Seggiole e poltrone
- Trend on line
- Archivio
- PRIMAONLINE
- Muy confidencial
- Le interviste di Prima
- I ritratti di Prima
- Dal Parlamento
- Notizie di agenzia**
- Documenti
- Dati e cifre
- Appuntamenti
- Premi
- Risorse online
- Lavoro
- Manager
- Gallerie multimedia

 NOME

 COGNOME

 EMAIL

 Privacy

ABBONATI ORA

RICHIEDI GLI ARRETRATI

REGALA UN ABBONAMENTO

Ads agcom Apple ascolti auditel  
 Editoria Facebook fnsi giornalisti  
 google internet La7 Mauro Masi

mediaset **rai** share Silvio

Berlusconi sky Stampa Telecom  
 Telecom Italia Televisione tlc TV web

**Stampa forex**

prezzi promozionali stampa  
 diretta forex e pannelli  
[www.gruppostrafico.it](http://www.gruppostrafico.it)

**Kit per la firma digitale**

Soluzioni enterprise per la  
 firma digitale e kit per  
 sviluppatori.  
[www.zapsuite.com](http://www.zapsuite.com)

Annunci Google

Prima Online > **Notizie di agenzia** > **Istituzioni** > Comunitaria/ Appello Confindustria Digitale: Stop emendamento Fava

Crea PDF   Stampa   Segnala ad un amico

Categoria: **Internet e nuovi media** • **Istituzioni**

**Comunitaria/ Appello Confindustria Digitale: Stop emendamento Fava**

30/01/2012

“Penalizza lo sviluppo dell' economia digitale in Italia”

Roma, 30 gen. (TMNews) - Confindustria Digitale, insieme alle sue associate, Assotelecomunicazioni-Asstel, Assinform, Anitec, Aiip, in vista della ripresa domani dell' esame sulla legge Comunitaria, con una lettera inviata ai deputati della commissione Trasporti della Camera, ai capigruppo e ai firmatari di emendamenti soppressivi, chiede all' Aula di Montecitorio di sopprimere l' emendamento introdotto da Giovanni Fava (Lega) (all' articolo 18), mettendo in guardia il Parlamento sulle “conseguenze depressive che la norma avrebbe sul nascente mercato dell' e-commerce in Italia e in genere sulle opportunità di sviluppo che offre il web”. Si legge, infatti, nella lettera che “giacché la norma consente di ritenere i fornitori di servizi di comunicazione responsabili della condotta dei propri clienti, per evitare tale eventualità gli operatori dei servizi di comunicazione elettronica dovrebbero sostanzialmente mettere in atto un inaccettabile controllo dei contenuti che passano sulle reti, conducendo di fatto a un sistema di censura preventiva, che oltre a ledere i diritti dei cittadini, metterebbe in serio pericolo gli investimenti industriali nel settore dell' informazione online e della commercializzazione di contenuti”. Inoltre, prosegue Confindustria digitale, “tale articolo, oltre a minacciare principi fondamentali della privacy, è destinato a rendere il quadro normativo nazionale del commercio elettronico disallineato rispetto a quello europeo ed internazionale senza neanche dare la certezza di raggiungere l' obiettivo di contrasto alla contraffazione. Ritenerne, infatti, che l' inasprimento delle responsabilità in capo ai fornitori dei servizi di comunicazioni elettroniche conduca a una riduzione del fenomeno è illusorio e indice di scarsa conoscenza dei ruoli e delle attività dei provider”. Per Confindustria Digitale l' emendamento “non solo è dannoso, ma anche inutile, in quanto l' ordinamento già prevede una serie di strumenti in grado di assicurare il perseguimento dei reati legati alla contraffazione, che rientrano nell' ambito del diritto penale”. “La legge, infatti - spiega una nota - impone agli operatori di segnalare alle autorità le notizie di violazione che ricevono da parte di chi si qualifica come titolare dei diritti ed, essendo la repressione dei reati e le relative indagini prerogativa esclusiva della magistratura, non è consentita alcuna surrogata da parte dei privati”. Insomma, conclude la nota, tutto il settore dell' Ict è unanime nel chiedere al Parlamento di considerare la soppressione dell' articolo introdotto dal cosiddetto emendamento Fava nella legge comunitaria, “a favore dello sviluppo dell' innovazione tecnologica, della diffusione dell' e-commerce e delle piccole e medie imprese italiane, in un contesto che confermi la coerenza e la compatibilità della normativa italiana a livello nazionale ed europeo, anche in considerazione del preannunciato processo di revisione della direttiva comunitaria che ha dettato il quadro giuridico per il commercio elettronico”.



**Contenuti correlati**

09/09/2011

Barilli nuovo direttore di Confindustria Digitale  
 Tm News

30/01/2012

P.A./ Anitec: Bene Kroes su cloud computing nel settore pubblico  
 Tm News

12/09/2011

Federico Barilli, direttore di Confindustria Digitale



**Prestiti Inpdap 70.000 €**

A Dipendenti Statali e Pensionati Preventivo Immediato Online!  
[www.ConvenzioneINPDAP.it](http://www.ConvenzioneINPDAP.it)

**Prestiti INPDAP**

Da 5.000 a 80.000 €. Tasso Fisso a Statali, Pubblici e Pensionati  
[www.prestiter.it/inpdap](http://www.prestiter.it/inpdap)

Annunci Google

Prima Comunicazione - P.IVA: 10196010150